



ASNET

SARDEGNA

dal 1975

ORGANO UFFICIALE DI INFORMAZIONE DELL'A.S.N.E.T.
L'ASSOCIAZIONE SARDA NEFROPATICI EMODIALIZZATI E TRAPIANTATI



L'ASNET aderisce al
Forum Nazionale delle Associazioni
di Nefropatici e Trapiantati d'organo



Donare è Vita!



La forza del volontariato



ASNET SARDEGNA

ORGANO UFFICIALE DI
INFORMAZIONE
DELL' A.S.N.E.T.
L' ASSOCIAZIONE SARDA
NEFROPATICI
EMODIALIZZATI E
TRAPIANTATI

PRESIDENTE

BRUNO DENOTTI

DIRETTORE RESPONSABILE

WILLIAM SERRA

DIREZIONE, REDAZIONE,
AMMINISTRAZIONE,
DIFFUSIONE ED EDITORE:

A.S.N.E.T.

VIA NAPOLI 8

QUARTU SANT'ELENA (CA)

Tel/Fax: 070/308675

mail: asnetcagliari@gmail.com

FOTOCOMPOSIZIONE
E IMPAGINAZIONE A CURA
DELLA REDAZIONE E
UFFICIO STAMPA ASNET

STAMPA A CURA DI: Dama Srl

TIRATURA: 3500 copie

Chiuso in Redazione il: 31/05/2022

Reg. C/O: Tribunale di Cagliari
N. 34/91 del 04/12/1991

TESSERAMENTO 2022

Rinnova la tua Tessera Sociale compilando
il vaglia allegato a questo notiziario o intestandolo a:

Associazione Sarda Nefropatici

Emodializzati e Trapiantati

c/c postale: 19262096, o con un bonifico all'IBAN:

IT85R0760104800000019262096

inserendo nella causale il tuo numero di telefono per
essere ricontatto, oppure chiamaci allo 070/308675 e ti
daremo tutte le informazioni, o visita il nostro sito
www.asnetsardegna.it alla sezione "DIVENTA SOCIO".
Da oggi puoi sostenerci e tesserarti anche con Paypal!

Il tuo sostegno, la nostra forza!

Vieni a trovarci!

Chiama allo 070/308675 o inviaci una mail a:
asnetcagliari@gmail.com per prenotare un
appuntamento presso le nostre sedi.

Sede Regionale:

Via Napoli 8 Quartu Sant'Elena (CA)
(dal Lunedì al Venerdì, 09.00/13.00-16.00/19.00)

Sede di Carbonia:

Ospedale Sirai c/o Rep. Dialisi (su appuntamento)

Sede di Sanluri:

Polo Cult. Com.le Scolopi IV Piano (su appuntamento)

In questo numero:

- 3) L'Editoriale del Presidente
- 4/5) Approvato all'unanimità il Bilancio 2021
- 6/7) Giornata Mondiale del Rene 2022
- 8) L'importanza del Benessere Psicologico nel paziente nefropatico
- 9) Al via nella sede ASNET il corso Antifumo
- 10) Non c'è trapianto senza donazione
- 11) A Nurachi la Conferenza sulle malattie renali
- 12) Storie di Dialisi
- 13) Al via i Campionati Europei per Trapiantati e Dializzati
- 14) Incontri, Convegni ed Eventi/Notizie in Breve
- 15) Ricordiamo con affetto/La Sede ASNET di Sanluri Riparte/
Tesseramento 2022: numeri da record

IL TUO SOSTEGNO, LA NOSTRA FORZA!
DONA IL 5X1000!



Associazione Sarda Nefropatici
Emodializzati e Trapiantati

Via Napoli 8 - Quartu Sant'Elena (CA) - 09045

C.F. 80023840921

Carissimi amici...

E' il secondo anno dalla comparsa della pandemia del covid 19 e tutte le aspettative sembrano indicare finalmente un ritorno alla tanto sospirata normalità, in un futuro non troppo lontano. Questa speranza è motivata dal fatto che il virus, è pur vero che ancora circola tra noi, ma ha perso la sua carica "cattiva" e dunque fa meno paura. Appare evidente che stili di vita ed abitudini e modi di pensare della popolazione siano oramai totalmente sconvolti. Le nostre fragilità umane, caratteriali e psicologiche sono state messe a nudo, ma hanno anche esaltato il valore profondo della forza del volontariato nella nostra società. E proprio Il volontariato, negli ultimi anni, è cresciuto in maniera tumultuosa ed esponenziale, con qualche zona grigia che attualmente il Codice del terzo settore sta cercando di regolamentare pur, com'era prevedibile, con qualche difficoltà dettata dalla novità della normativa. Essere volontari significa mettersi dalla parte di coloro che hanno bisogno in maniera totalmente gratuita. Tutti noi che siamo parte attiva e coinvolta nella nostra associazione, ci sentiamo appagati quando abbiamo realizzato dei piccoli o grandi gesti a favore di terzi, senza alcun interesse o beneficio e soprattutto senza nessun tornaconto economico. La forza del volontariato sta nel valore aggiunto della gratuità del servizio, in tempi dove tutto è commisurato dal rapporto "costo-beneficio". Nell'evoluzione trentennale del volontariato, inteso come "No-Profit", abbiamo anche assistito al proliferare di cooperative sociali che, camuffate da enti senza scopo di lucro, hanno

contribuito a creare qualche confusione tra il vero volontariato e l'impresa sociale, facendo sorgere dubbi e perplessità tra la gente, con episodi di sfruttamento del lavoro e di truffe ai danni delle fasce di popolazione più fragili. Anche il riconfermato Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, in suo intervento durante un incontro con le associazioni del Terzo Settore, ha definito il valore profondo del volontariato all'interno della nostra società, una "straordinaria energia civile, che aiuta le comunità ad affrontare le sfide del tempo e le sue difficoltà". Straordinaria, non nel senso di eccezionale, occasionale o temporanea, ma inteso come "l'ordinario che supera la quotidianità"; una quotidianità nel quale i volontari sono i veri protagonisti di quella che il Presidente Mattarella ha definito "l'energia civile".

Bruno Denotti
Presidente Regionale ASNET



Approvato all'unanimità il Bilancio 2021

RENDICONTO PER CASSA (D.M. M.L.P.S 05/03/2020) - MOD. D AL (31/12/2021)

USCITE	2021		ENTRATE	2021	
A) Uscite da attività di interesse generale			A) Entrate da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	16.479,27		1) Entrate da quote associative e apporti dei fondatori	4.938,00	
2) Servizi	41.058,83		2) Entrate dagli associati per attività mutuali	-	
3) Godimento beni di terzi	9.429,36		3) Entrate per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	
4) Personale	13.741,49		4) Erogazioni liberali	2.085,00	
5) Uscite diverse di gestione	3.814,58		5) Entrate del 5 per mille	3.170,52	
			6) Contributi da soggetti privati	-	
			7) Entrate per prestazioni e cessioni a terzi	-	
			8) Contributi da enti pubblici	101.681,71	
			9) Entrate da contratti con enti pubblici	-	
			10) Altre entrate	-	
Totale	84.523,53		Totale	111.875,23	
			<i>Avanzo/disavanzo attività di interesse generale</i>	<i>27.351,70</i>	
D) Uscite da attività finanziarie e patrimoniali			D) Entrate da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	-		1) Da rapporti bancari	0,21	
2) Su investimenti finanziari	-		2) Da altri investimenti finanziari	-	
3) Su patrimonio edilizio	-		3) Da patrimonio edilizio	-	
4) Su altri beni patrimoniali	-		4) Da altri beni patrimoniali	-	
5) Altre uscite	-		5) Altre entrate	-	
Totale	-		Totale	0,21	
			<i>Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali</i>	<i>0,21</i>	
E) Uscite di supporto generale			E) Entrate di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-		1) Entrate da distacco del personale	-	
2) Servizi	6.413,44		2) Altre entrate di supporto generale	-	
3) Godimento beni di terzi	-				
4) Personale	10.832,35				
5) Altre uscite	13.505,75				
Totale	30.751,54		Totale	-	
Totale uscite della gestione	115.275,07		Totale entrate della gestione	111.875,44	
			<i>Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte</i>	<i>- 3.399,63</i>	
			<i>Imposte</i>	<i>-</i>	
			<i>Avanzo/disavanzo d'esercizio prima di investimenti e disinvestimenti patrimoniali, e finanziamenti</i>	<i>- 3.399,63</i>	

Domenica 24 Aprile, nella sala meeting dell' **Hotel Lido Beach a Torre Grande**, l'assemblea dei soci dell'ASNET ha approvato il bilancio sociale del 2021 (pagg.4 e 5);durante la riunione, il Presidente ha evidenziato come quest'anno sia cambiato nella forma e nella definizione dei capitoli. Seguendo le normative del Codice del Terzo Settore ed affidandosi alla competenza del consulente dell'associazione, il Dott. Alessandro Roberto, i soci hanno potuto analizzare e discutere un bilancio che, probabilmente, richiede una lettura più attenta, ma che risponde ai requisiti di trasparenza e chiarezza dettati dal CTS.

Uscite da investimenti in immobilizzazioni o da deflussi di capitale di terzi	2021		Entrate da disinvestimenti in immobilizzazioni o da flussi di capitale di terzi	2021	
1) Investimenti in immobilizzazioni inerenti alle attività di interesse generale	3.654,25		1) Disinvestimenti di immobilizzazioni inerenti alle attività di interesse generale	-	
2) Investimenti in immobilizzazioni inerenti alle attività diverse	-		2) Disinvestimenti di immobilizzazioni inerenti alle attività diverse	-	
3) Investimenti in attività finanziarie e patrimoniali	-		3) Disinvestimenti di attività finanziarie e patrimoniali	-	
4) Rimborsamento di finanziamenti per quota capitale e di prestiti	-		4) Ricevimento di finanziamenti e di prestiti	-	
Totale	3.654,25		Totale	-	
			Imposte	-	
			Avanzo/disavanzo da entrate e uscite per investimenti e disinvestimenti patrimoniali e finanziamenti	- 3.654,25	

	2021	
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima di investimenti e disinvestimenti patrimoniali e finanziamenti	- 3.399,63	
Avanzo/disavanzo da entrate e uscite per investimenti e disinvestimenti patrimoniali e	- 3.654,25	
Avanzo/disavanzo complessivo	- 7.053,88	

SALDO CASSA AL 31/12/2021

Cassa e banca	2021	
Cassa	574,96	
Depositi bancari e postali	12.592,23	



Durante l'assemblea (nelle foto in alto alcuni momenti della riunione), il Tesoriere ha illustrato ai soci nel dettaglio tutte le voci del documento contabile (approvato all'unanimità), con particolare attenzione ai capitoli relativi alle spese inerenti l'affitto delle due sedi Regionali, il personale impiegato, i rimborsi spese, le donazioni (l'ecografo al centro dialisi di Siniscola, i caschi anti-covid per il personale del SS Trinità) e l'acquisto di materiale di consumo ordinario. Tante le domande poste dai soci durante i lavori, al quale il Tesoriere Antonello Locche, con l'intervento del Presidente Bruno Denotti e del Vice Presidente Giovanni Marotto, ha risposto con precisione e chiarezza. Un bilancio certamente più "tecnico" rispetto al passato, ma, come ha più volte specificato il Presidente: **la riforma del Terzo Settore deve essere vista come un'opportunità per le associazioni come la nostra; il Codice che la disciplina impone una certificazione delle spese più accurata, più dettagliata, e noi ci siamo fatti trovare pronti.** (William Serra)

Giornata Mondiale del Rene 2022

L'ASNET la celebra con un incontro multidisciplinare



Venerdì 11 Marzo 2022 si è svolto presso la nostra sede l'incontro sul benessere del paziente con malattie renali. Il Presidente, Bruno Denotti, presentatore e mediatore dell'evento ha introdotto tutti i professionisti che si sono alternati durante lo svolgersi dell'evento. Il Prof. Antonello Pani ha parlato della scuola di nefrologia dell'Università di Cagliari e di altre tematiche inerenti il mondo dell'innovazione tecnologica nel campo della medicina; le sue parole hanno suscitato numerosi interventi e osservazioni tra i presenti. E' intervenuta poi la Dott.ssa Silvia Sidoni che si occuperà di coordinare lo sportello per il benessere psicologico, un servizio garantito dalla nostra rete di ascolto; la psicologa ha evidenziato, per il paziente nefropatico, la necessità di una figura che sia in grado di ascoltare e consigliare, senza mai giudicare, tutte le problematiche che un paziente affetto da questo tipo di patologia deve affrontare ogni giorno. La Dott.ssa Romina Secci ha invece affrontato l'aspetto nutrizionale nella fase pre e post dialisi, all'interno del quadro generale della gestione della malattia da parte del un paziente nefropatico, mentre Il Dott. Costantino Petsos ha illustrato i benefici e le modalità della chirurgia vascolare e della FAV, la Fistola Artero-Venosa,

ovvero il confezionamento di un idoneo accesso vascolare per il trattamento dialitico. Il Dott. Matteo Floris ha parlato del suo percorso professionale ed umano all'interno del reparto di Nefrologia e Dialisi del Brotzu, un excursus temporale segnato da numerosi aneddoti e racconti intrisi di umanità che hanno destato l'attenzione e la commozione del pubblico presente in sala. In conclusione, c'è stato poi l'intervento di Pierpaolo Sabiu, personal trainer e direttore tecnico della palestra Cica Fitness Club di Quartu S.E. che ha ribadito l'importanza dell'attività sportiva



Il Prof. Antonello Pani con il Presidente Bruno Denotti

nella prevenzione delle malattie renali, ma anche della sua vitale importanza come veicolo di inclusione sociale e riscatto per i pazienti colpiti da patologie nefropatiche o reduci da un trapianto. E' stato dunque un incontro multidisciplinare, dedicato in primis alla prevenzione delle malattie renali (che colpiscono in maniera silente ed improvvisa oltre il 10% della popolazione mondiale, soprattutto quella fascia di pazienti affetti da diabete e pressione alta), ma è stata anche un'occasione per confrontarsi e, perché no, confidarsi e aprirsi agli altri. Raccontare quindi, per i pazienti presenti all'evento, le loro storie e il loro modo di affrontare la malattia, senza dover rinunciare ad una vita piena e dinamica, con la certezza che, seppur con qualche piccolo accorgimento, anche per loro è possibile condurre un'esistenza senza limitazioni, sociali e personali.

(William Serra)



Alcuni momenti dell'evento. Nella foto in alto, la Dott.ssa Silvia Sidoni; al centro, da sinistra, il Dott. Costantino Petsos, a fianco il Dott. Matteo Floris. In basso, foto di gruppo al termine dei lavori con (da sinistra): le dott.sse Romina Secci e Silvia Sidoni, il Presidente ASNET Bruno Denotti, il Personal Trainer Pierpaolo Sabiu, il Dott. Matteo Floris e il Dott. Costantino Petsos.

L'importanza del benessere psicologico nel paziente nefropatico

a cura di Federica Podda



Avere un buon equilibrio psico-fisico è importante per il benessere di ogni individuo. Lo sa bene l'ASNET, da sempre sensibile ai bisogni dei pazienti nefropatici e trapiantati, che ha dato avvio al Progetto Rete d'Ascolto per il Benessere Psicologico del Paziente, promosso il 17 gennaio 2022 con la raccolta delle adesioni e ufficialmente entrato nel vivo il 28 aprile 2022 nella sede dell'Associazione. Uno sportello di Ascolto Psicologico che l'ASNET offre gratuitamente, in presenza e online, composto da professionisti del benessere e della salute (una psicologa, una nutrizionista e un nefrologo) il cui compito è quello di supportare il paziente nefropatico, alleggerendolo di quel carico emotivo che si porta con sé, e divenendo un punto di riferimento. Responsabile del servizio è la Dott.ssa Silvia Sidoni, Psicologa, psicoterapeuta, sessuologa, esperta in tecniche autogene, preziosa collaboratrice in questo progetto e che abbiamo il piacere di ospitare.

Dottoressa, quali sono le problematiche che si possono riscontrare, dal punto di vista psicologico, in un paziente nefropatico?

«Le maggiori fonti di stress del paziente nefropatico cronico, sono i cambiamenti nelle relazioni sociali, di coppia, la frequenza delle medicalizzazioni che ovviamente comporta una riorganizzazione personale e familiare, oltre che la percezione di sé che va completamente a modificarsi. L'equilibrio che, con tanta fatica, ognuno di noi acquisisce nel corso del tempo, ad un certo punto con una diagnosi viene minacciato. Per il paziente dializzato, in particolare, c'è una significativa scissione tra autonomia e dipendenza nel senso che, la persona si rende conto - da quel momento - che la propria sopravvivenza è strettamente legata ad una macchina. Le problematiche fondamentali riguardano l'esposizione continua e ripetuta nel tempo di emozioni negative, che se non riconosciute e elaborate, espongono all'insorgere di un quadro ansioso o depressivo».

Quali strumenti si possono usare per aiutare il paziente dializzato ad affrontare questo percorso.

«Innanzitutto, quello di portare ad un livello di consapevolezza le reazioni normali della psiche di fronte allo stress. Ad esempio, i gruppi che si stanno formando adesso hanno come obiettivo anche un intervento informativo rispetto a come la psiche in maniera normale reagisce a determinate situazioni di minaccia. Gestire le emozioni significa, prima di tutto, conoscerle. Il ciclo di incontri prevede proprio una divisione per momento della patologia: dalla diagnosi, alla dialisi, fino al trapianto e post

trapianto, tutti momenti e realtà che coinvolgono emotivamente in maniera differente. Sapere che la psiche di fronte a certe sfide, come avviene in ognuna di queste fasi, reagisce in un determinato modo, significa anche poter prevedere le reazioni emotive, non spaventarmi quindi se mi sto sentendo così arrabbiato, angosciato, depresso. Durante gli incontri di gruppo e individuali, vengono forniti degli strumenti come le tecniche di rilassamento e strategie per migliorare la propria qualità di vita, che variano a seconda dell'età del soggetto e della condizione socioeconomica. Ad esempio seguire l'alimentazione e il piano terapeutico è fondamentale, così come cercare un modo affinché questi due aspetti non incidano sulla socialità».

Come è nata la collaborazione con l'ASNET e qual è l'obiettivo che con questo progetto si vuole raggiungere?

«È una semenza gettata a maggio 2021, di cui adesso godiamo i fiori entrando in una fase di impollinazione, per usare una metafora con madre natura. Semenza gettata in realtà sulla base di una richiesta fatta dall'ASNET, di poter creare uno spazio di supporto e sostegno a quello che è il benessere psicologico dei pazienti nefropatici. Un progetto che è appunto in fase di impollinazione, realizzata anche durante la giornata mondiale del rene. Una giornata importante anche perché ha fornito un'ottima e confortante risposta da parte degli stessi addetti ai lavori intervenuti nell'ambito clinico e universitario tra i quali una nutrizionista del territorio, la Dott.ssa Romina Secci e il responsabile della nefrologia del Brotzu, il Prof. Antonello Pani. Un incontro stimolante, dove si è riconosciuta coralmemente la necessità di avere uno spazio multidisciplinare di confronto. L'obiettivo è quello di promuovere il benessere psicologico, dare degli strumenti per accettare una nuova condizione fisica e psichica. Fare cultura del benessere. Seguendo questo spirito si è aperto un dialogo e una collaborazione con la Scuola di Specializzazione in Psicologia della Salute dell'Università di Cagliari nella figura del suo Direttore, il Dott. Marco Guicciardi, e con la preziosa competenza della Presidente dell'Ordine delle Psicologhe e Psicologi della Sardegna la Dott.ssa Angela Quaquero; entrambi hanno ben visto il progetto proprio nell'ottica di un benessere psicologico della persona, nella fattispecie del paziente nefropatico». (F.P.)

Prossimo appuntamento il 22 settembre con il terzo ciclo di incontri dal titolo: "IL PRE-TRAPIANTO: LE DIFFICOLTÀ GESTIONALI/PSICOLOGICHE". Per info, chiamate o inviateci un messaggio su Whatsapp allo 070/308675.



La Dott.ssa Silvia Sidoni con Federica Podda

Al via nella sede ASNET il corso antifumo

a cura di Carlo Caddeo



Quarant'anni passati in aeroporto alla Meridiana, quando la Meridiana era una grande Compagnia Aerea Sarda con tanti voli diretti verso altre città italiane ed europee. Purtroppo poi è andata come è andata. Una volta in pensione ho pensato di dedicarmi a qualcosa di utile e che mi tenesse attivo. Mi sono ricordato di quando accompagnavo mio figlio a scuola, alle superiori e vedevo gruppi di ragazzi di 14/15 anni che fumavano beatamente ridendo e scherzando senza pensare ai danni che stavano facendo a se stessi. Così decisi di dedicarmi ai fumatori e provare a farli smettere di fumare. Ho letto una trentina di libri, ho visto decine e decine di video, ho partecipato a 2 corsi on line e seguo attualmente i webinar che trattano questo argomento. Dopo qualche anno di studi e di forte impegno ho elaborato un corso no smoking di gruppo, molto semplice, senza stress e che fa smettere di fumare in modo graduale ed equilibrato. Mi sono rifatto, a grandi linee, ai corsi che vengono fatti on line dai Consulenti Antifumo a livello nazionale. Il corso viene effettuato una volta alla settimana per 2 ore e si conclude nell'arco di un mese. Non ci sono compiti a casa, né cerotti, né chewing gum, né medicine. Impareremo inizialmente a conoscere bene la dinamica della sigaretta in tutti i suoi aspetti, in particolare gli effetti negativi della nicotina. Ci saranno poi alcune abitudini comportamentali da modificare e alcune convinzioni psicologiche da eliminare. Tutte cose non difficili. Alla terza lezione del corso si fisserà un giorno X a partire dal quale si inizierà a smettere di fumare. Naturalmente bisognerà arrivare al giorno X ben preparati cercando di prevedere anche i più piccoli particolari.

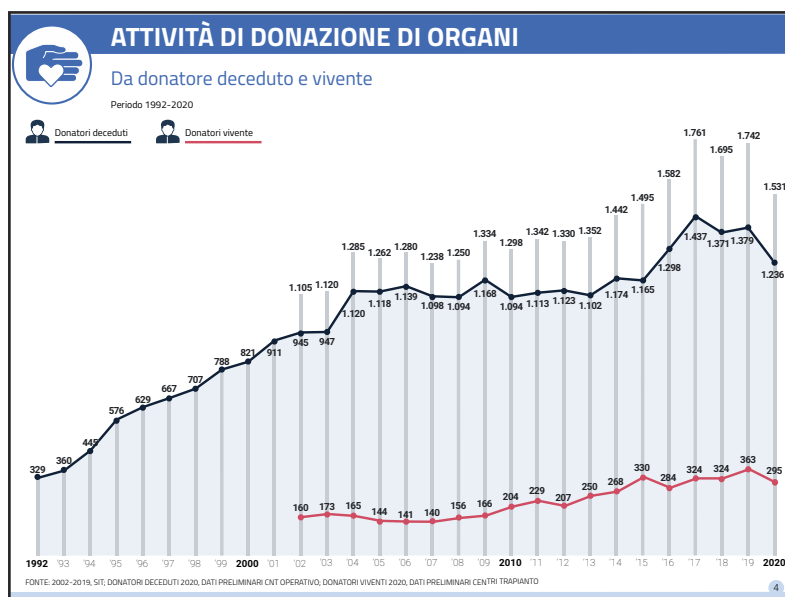
Dal giorno X ci sarà un periodo di transizione e di assestamento di 2 settimane circa oltre le quali si diventerà definitivamente non fumatori al 100%. Nelle ultime sedute si farà un monitoraggio sui risultati conseguiti dai corsisti e si vedrà come evitare le ricadute studiando i rischi più comuni, ma niente di trascendentale. Che altro dire? I corsi sono gratuiti e si svolgeranno presso la sede dell' Asnet in Via Napoli 8 a Quartu. Sono corsi in presenza ma, se serve, possono farsi anche on line. Si consegnerà ad ogni corsista un manuale per seguire bene le lezioni e verrà creata, fin dal primo giorno, una chat di gruppo per eventuali problemi e chiarimenti. Vorrei concludere dicendo che i fumatori, partecipando al corso, non hanno niente da perdere. Il corso è gratuito e, se proprio non dovessero riuscire a smettere (cosa assai difficile) continuerebbero a fumare tranquillamente come prima. Volendo, potrebbero partecipare al primo giorno di corso, vedere se è di loro gradimento e decidere quindi se proseguire o meno, senza pressioni. Allora, amici fumatori, dovete convincervi a fare il primo passetto (quello più difficile) e aderire al corso. Quando avrete smesso di fumare vi renderete conto della differente qualità della vita tra il periodo antecedente il corso e quello successivo e la vostra autostima andrà alle stelle. Allora dai, vi aspetto! Chiamate in associazione allo **070/308675** o inviate una mail a: **asnetcagliari@gmail.com** per prenotare il vostro posto e assicurarvi la possibilità di tornare a vivere senza la schiavitù del fumo. **(C.C.)**



Nella prima foto in alto, il Presidente Bruno Denotti con l'istruttore responsabile del corso e socio ASNET, Carlo Caddeo. In questa foto, alcuni momenti del corso.

NON C'E' TRAPIANTO SENZA DONAZIONE

a cura di Roberto Costanzi, Presidente dell' Associazione Malati di Reni APS e Vice Presidente del Forum Nazionale Associazioni di Nefropatici Trapiantati d'organi



Gli organi prelevati da persone decedute da trapiantare non basteranno mai per soddisfare le necessità delle persone malate in attesa di un trapianto per continuare a vivere. Non è certo un caso che nei mesi scorsi negli Stati Uniti ci sono stati 3 xenotrapianti con organi provenienti da maiali geneticamente modificati, per verificare con degli studi specifici la possibilità di una pratica clinica. Come non vanno dimenticati gli studi con le cellule staminali per la rigenerazione degli organimalati. Nelle scorse settimane abbiamo letto tutti del referendum tenuto in Svizzera con la vittoria del Sì al “consenso presunto”, ovvero che ogni cittadino deceduto in territorio svizzero sarà considerato donatore di organi a meno che, non si sia dichiarato contrario. Fermo restando che occorrerà aspettare la pubblicazione della normativa modificata dal referendum e l'applicazione che, si prevede, avverrà nel 2024. Dobbiamo dire che la Svizzera partiva da una normativa che prevedeva il “consenso esplicito” per la donazione degli organi, ovvero che gli organi possono prelevati a un cittadino solo se, ha dichiarato esplicitamente di volerli donare. Salvo che se la volontà non viene dichiarata, è la famiglia a decidere se poter prelevare gli organi. Durante il weekend delle votazioni vi è stato un sondaggio dal quale è risultato che il 36% della popolazione svizzera resta contraria alla donazione degli organi. In Italia, la legge 91/99 consente ai cittadini di poter dichiarare il Sì o il No alla donazione degli organi; nel caso non ci sia nessuna espressione di volontà, la famiglia ha il diritto/dovere di decidere sulla possibilità di prelevare gli organi. Le opposizioni alla donazione degli organi nel 2021 in Italia nelle rianimazioni, ovvero, nel momento decisionale sono state il 35,5%.

Non penso sia possibile paragonare le due leggi, anche se già nella lettura si comprende la differenza o la somiglianza. La normativa italiana prevede che tutti i cittadini sono potenzialmente donatori d'organi, sia che lo esprimano con un Sì, sia che non lo esprimano, in questo caso lasciando il momento decisionale alla famiglia ovvero “al coniuge non separato o al convivente more uxorio o, in mancanza, ai figli maggiori di età o, in mancanza di questi ultimi, ai genitori ovvero al rappresentante legale”. Solo al No esplicito si pone una barriera tra sé e la possibilità di prelievo degli organi. Ritenere di poter aumentare la necessità di organi da trapiantare imponendo la volontà dall'alto non credo sia una soluzione solidaristica, tanto che a quanto se ne sa in Italia non ci sono attualmente proposte di legge che modificano il “Silenzio Assenso” in “Consenso presunto”. La legge 91/1999 garantisce ancora oggi, dopo tanti anni, la libertà di scelta dei cittadini, e non dimentichiamo che l'insieme della legge ha consentito lo sviluppo delle donazioni e dei trapianti in Italia portandola da fanalino di coda (quali eravamo negli anni '90) ad adeguarsi agli standard europei. Ma nessuna legge degli uomini è eterna, quindi presto o tardi si aprirà anche in Italia il dibattito per passare ad una legge più snella sulla manifestazione di volontà alla donazione degli organi. **(R.C.)**



Roberto Costanzi

A Nurachi la conferenza sulle malattie renali

a cura di Giovanni Carboni, Consigliere Regionale del Direttivo ASNET



B.Denotti e G.Carboni con al centro il Sindaco di Nurachi R. Ponti



Da sinistra, il Dott. R. Ivaldi con accanto il Dott. A.M. Pinna

Il Presidente Bruno Denotti, il 28 novembre scorso, ha tenuto un'importante conferenza sulle malattie renali nell'aula consiliare del comune di Nurachi, l'assistenza e la prevenzione nel territorio dell'oristanese. Alla Conferenza hanno preso parte Giovanni Carboni, Consigliere Regionale di ASNET e delegato per il Centro Nefrologico dell'Ospedale San Martino di Oristano, il sindaco di Nurachi Renzo Ponti, il Dott. Riccardo Ivaldi, responsabile del Centro Dialisi della clinica Madonna del Rimedio, il Dott. Antonio Maria Pinna, Direttore della struttura complessa Centro nefrologico Ospedale San Martino, che hanno illustrato, anche con l'ausilio di diapositive, tutti gli aspetti legati alla Dialisi. Erano presenti, inoltre, molti nurachesi e dializzati e trapiantati dei paesi vicini. Questa lodevole iniziativa ha richiamato l'attenzione dell'opinione pubblica e delle autorità sanitarie ed amministrative regionali sul problema umano e sociale che coinvolge le persone che soffrono di malattie renali. La maggior parte di queste persone, purtroppo, soffre di minorazioni fisiche più o meno gravi come la cecità, la sordità, la solitudine e la mancanza di dialogo con le nuove generazioni, che non capiscono le loro difficili condizioni. L'assistenza dedicata a queste persone così duramente colpite, dovrebbe costituire un inviolabile diritto alla vita che ne garantisca una tranquilla e serena esistenza. Ma non è sempre così. Si pensi ai dializzati costretti a recarsi nei centri dialisi in barella in autoambulanza affrontando costi altissimi e molti disagi. L'ASNET ha da tempo intavolato una discussione con l'Assessorato alla Sanità per trovare una soluzione al problema del trasporto dei pazienti nefropatici non autosufficienti.

L'iniziativa di Nurachi, curata in modo esemplare dalla segreteria dell'associazione, ha avuto anche lo scopo di favorire l'informazione e la promozione della donazione degli organi finalizzata al

trapianto. E' servita, inoltre, a ricordare ai cittadini che possono dare il proprio consenso alla donazione degli organi al momento del rinnovo della Carta d'Identità: la drammatica situazione di chi ha bisogno di un rene in Sardegna è nota a tutti. La solidarietà dei cittadini e la generosità dei donatori di organi è indice di sviluppo civile di una società. Molte persone come loro in Sardegna donano gli organi per lenire il dramma dei fratelli colpiti da insufficienza renale che, senza il loro aiuto, non avrebbero alcuna possibilità di sopravvivere. (G.C.)



Da sinistra, accanto al Presidente, B.Bernardini, il Dott. A.M.Pinna, P.Frongia, D.Podda e G.Carboni.



Alcuni momenti del convegno nell'aula consiliare



Storie di Dialisi

a cura di Luisella D'Agostino



Il prossimo 18 giugno saranno 26 anni che io e il dottor Berger stiamo insieme. Dicono che il primo incontro non si scordi mai... effettivamente è così, anche se in questo caso solo Dio sa quanto avrei voluto e vorrei scordarlo. Ecco, non è una vera e propria storia d'amore la mia con Berger, ma diciamo che col tempo ho raggiunto attraverso la consapevolezza e i compromessi, tra alti e bassi un sano equilibrio di vita insieme. Non è che ci fossero molte altre scelte a dire tutta la verità, ma visto che non è stato un processo facile e scontato è giusto darmi merito. Brava io. Ricordo molto bene il nostro primo incontro, fu dottor Soro delle Cliniche di San Pietro di Sassari inseguito ad un mio ricovero e ad una biopsia renale a presentarci, a dirmi che avevo la sindrome di Berger, o meglio che i miei reni soffrivano per una condizione infiammatoria che comprometteva la normale funzione filtrante. Il primo pensiero fu cosa vuole questo da me, cosa mi sta dicendo, chi è questo Berger, cosa sono questi glomeruli, ok li curerò e tutto tornerà come prima, io devo partire. Con Berger non ci siamo mai piaciuti, né subito, né mai. Niente mi piaceva di quello che stavo vivendo, nulla era nei miei piani, niente era previsto, né un ricovero di un mese, o una biopsia e tutte quelle visite... Io ero andata a Sassari per salutare mia madre e mia sorella, la settimana successiva sarei dovuta partire per la mia prima missione all'esterno da responsabile, il mio primo incarico lavorativo importante, il sud Africa mi aspettava, quanti sacrifici che con tanta felicità svanivano in un attimo, un attimo che avrebbe avuto il tempo di una vita, la mia. Neanche a dirlo, ho salutato la missione e il sud Africa, sono tornata nella mia città, ho contattato un nefrologo, conosciuto un nuovo ospedale, ho fatto tutto quello che dovevo fare con tanta rabbia e nessuna consapevolezza. In quell'attimo di conoscenza col dottor Berger la mia vita era svanita, nulla sarebbe stato più come prima, ma io ancora non lo sapevo, o meglio non volevo sapere e a nulla servivano le parole dei medici, dei famigliari, degli amici, dei colleghi. Mi sono chiusa nel mio mondo negando l'accesso a chiunque, anche a quella vita che tanto amavo, ma che in quel momento mi aveva tradito, mi aveva colpito senza preavviso lasciandomi impotente davanti al suo volere. Nessuno ti può aiutare la forza la devi trovare in te, nessuno può darti le risposte ai tanti perché che in quegli attimi ti assalgono. Paura, sconforto, solitudine, ansia,

mille pensieri paradossalmente diventano i tuoi migliori amici. Puoi avere risposte mediche, puoi sentire le storie degli altri, puoi leggere, informati, puoi avere conferme d'affetto ma il perché più grande e pesante resta insoluto, e quell'unica risposta che cerchi e che vuoi non arriverà mai. Nessuno può dartela. Devi lasciar andare ciò che eri, per accogliere ciò che sei, devi acquisire consapevolezza di ciò che potrà essere e sarà anche senza il tuo volere. Parole come creatinina, proteinuria, azotemia, nefrite, diuresi, biopsia, dialisi, velocemente si fanno spazio nel tuo vocabolario e tuo malgrado impari a familiarizzarci. Io non so cosa mi aspetti nel futuro, e non parlo dal punto di vista medico, so che oggi sono una nefropatica, o Bergeniana come mi definisco io in terapia di mantenimento. Ho i medici migliori, mi affido e mi fido di loro. Sono una persona che ha raggiunto un suo equilibrio con la malattia, e ha raggiunto questo traguardo quando ha capito che era inutile nuotare nel mare dei perché, che la malattia era una parte di me, una parte con la quale convivere, con la quale camminare verso una nuova vita. Ho fatto passi da gigante da quel mio primo incontro col dottor Berger, continua a non piacermi, ma visto che staremo insieme per sempre e il nostro è uno dei rari casi in cui il per sempre sarà realmente scritto, ho imparato non dico a volergli bene ma a rispettarlo. Oggi non mi fa più paura. Se mi volto indietro provo tanta tenerezza per quella ragazza che dal oggi al domani ha visto la sua vita stravolta, passare dalle certezze che faticosamente e con impegno aveva costruito, all'incertezza. Sorrido pensando alle mille scuse inventate, alle tante bugie che raccontava e si raccontava per non presentarsi alle visite. Allo stesso tempo però, sono orgogliosa di quella ragazza, di come ha preso in mano nuovamente la sua vita e attraverso compromessi, accettazioni, difficoltà, ma anche grazie alle belle persone, alle tante passioni, che la vita le ha regalato è diventata una donna che può essere fiera e orgogliosa di ciò che ha fatto per sé stessa, e per gli altri. E io, sono molto orgogliosa e fiera di me stessa. Qualche anno più tardi dal mio primo incontro col dottor Berger, grazie alla conoscenza e all'organizzazione ho recuperato i viaggi in sud Africa, in l'India, Stati Uniti, Hawaii, l'Europa, paesi Arabi, Mosca... Spero di poter continuare così ancora per molto perché, come diceva il "mio" Imperatore Napoleone: "Avanti, sempre avanti, qualunque cosa sia, sempre avanti".



Al via i Campionati Europei per Trapiantati e Dializzati a Oxford

a cura di Marco Panizza, Presidente Transplant Sport Club APS/VFG

I Campionati Europei sono stati organizzati per la prima volta ad Atene nel 2000 e successivamente si sono svolti con cadenza biennale in 9 diversi paesi europei. Dopo l'entusiasmante decima edizione svoltasi in Italia, a Cagliari, nel giugno del 2018 organizzata dal compianto Giuseppe Canu (Presidente del Forum Sport Italia, nella foto a lato insieme al Team Italia) e la cancellazione dei Giochi del 2020 a Dublino a causa della pandemia di COVID-19, la comunità dei trapiantati e dei pazienti in dialisi di tutta Europa si riunirà per una settimana ricca di gare sportive. L'evento si svolgerà per la prima volta nel Regno Unito, nello specifico ad Oxford, sede della prestigiosa Università dell'Oxfordshire dal 21 al 28 agosto. L'evento multi-sport (nelle foto in basso il campo che ospiterà alcune competizioni e la locandina dell'evento) è ospitato nel Regno Unito da Transplant Sport UK e si svolgerà in varie sedi situate in tutta la contea, tra cui il Radley College, la Oxford University, lo Sheldonian Theatre e il Blenheim Palace. I concorrenti potranno partecipare a eventi multi-sport, tra cui tennis e calcio, golf e atletica, squash e nuoto, ciclismo e tennistavolo, utilizzando le eccellenti strutture del Radley College, che fungerà da Games Village per la settimana. Si prevede che l'evento attiri oltre 400 trapiantati d'organo e pazienti in dialisi renale da oltre 25 paesi di tutta Europa e mira a fungere da veicolo per diffondere messaggi cruciali sui benefici salvavita della donazione di organi e incoraggiare le persone a condividere la loro esperienza personale. Transplant Sport Italia (ex Forum Sport Italia)



sta riunendo tutti gli atleti italiani per formare le squadre nazionali che rappresenteranno l'Italia durante la competizione. E' possibile partecipare ai Giochi per tutti i 7 giorni oppure per un periodo più breve per coprire i giorni di gara, a seconda del numero di sport a cui si desidera partecipare. I Giochi sono aperti a tutti i trapiantati d'organo ed ai dializzati; per chi necessita della dialisi è possibile appoggiarsi all'ospedale universitario di Oxford, dove sono stati messi a disposizione 30 postazioni per la dialisi. Le iscrizioni sono aperte fino al 20 giugno ed è necessario compilare i 2 moduli indicati qui sotto:

- Il "**medical form**", necessario per comunicare all'organizzazione i dati medici dei partecipanti e degli accompagnatori;
- L' "**entry form**", per formalizzare l'iscrizione agli eventi sportivi. Per informazioni inviate una mail a: info@transplantsportitalia.org. Verrete ricontattati dal T.M. Alessandro Meola. (M.P.)



INCONTRI, CONVEGNI ED EVENTI

Nel periodo recente, nonostante le difficoltà causate dalle restrizioni, sono state comunque numerose le attività svolte dall'associazione. Ad incominciare dall'incontro con il nostro nuovo "testimonial d'eccezione", il fantasista e capitano del Cagliari, **Joao Pedro (foto 1)**, al quale abbiamo consegnato la nostra maglia tecnica ufficiale. L'attaccante brasiliano, ha anche autografato la maglia, con una dedica speciale "a tutti gli amici dell'ASNET". Ha avuto poi un notevole risalto mediatico, anche nazionale (la notizia è stata riportata da testate come **SKY TG24** e **ANSA**), la consegna di un ecografo al Centro Dialisi del Poliambulatorio di Siniscola. Il **Presidente Bruno Denotti (nella foto 2 il momento della consegna alla presenza di Paolo Cannas, Direttore Generale dell'ASL n.3 di Nuoro, Peppino Paffi, Direttore Sanitario aziendale, Franco Logias, Direttore dell' UOC di Nefrologia e Dialisi dell'ASL nuorese e Gianluigi Farris, Sindaco di Siniscola)** ha raccolto il plauso delle autorità presenti e il ringraziamento dei pazienti del cen-

tro. Dal 9 al 11 Maggio, sempre il Presidente Denotti (nella **foto 3** insieme a **Paolo Besati, Presidente ANTE, l'Associazione Nazionale Tecnico Emodialisi**), ha partecipato al **XXIX seminario sulla qualità e la tecnologia della dialisi**, che si è tenuto a Riccione. Grande successo di pubblico ha avuto poi l'**XXI Trofeo Ciclismo - Memorial Pino Canu e Pasqualino Marongiu**, svoltosi a **Serramanna** e organizzato dalla **Gialetto Ciclismo**, con la preziosa collaborazione del nostro amico **Franco Putzolu**; la competizione, dedicata quest'anno al ricordo del nostro Presidente scomparso e del consigliere dell'associazione sportiva da sempre gemellata con l'ASNET (entrambi recentemente scomparsi) ha visto sfidarsi sull'asfalto numerosi ciclisti professionisti provenienti da tutta l'isola. Grande commozione poi, durante la consegna dei premi (**foto 4**), quando le famiglie dei due cari amici si sono incontrate sul palco, in un vortice di emozioni e ricordi che ha coinvolto anche tutti i presenti che hanno partecipato all'evento. **(William Serra)**



Notizie in Breve

STIPULATA UNA CONVENZIONE CON LO STUDIO DEL DOTT. GIOVANNI SCANO, SPECIALISTA IN OCULISTICA.

L'ASNET ha stipulato (grazie al suo Consigliere del Direttivo Giovanni Carboni) una convenzione riservata ai suoi soci e familiari della provincia di Oristano e di Cagliari che offre loro la possibilità di usufruire di assistenza oculistica con tariffe agevolate; in breve, chiunque fosse interessato, potrà contattare il dott. Scano al numero di cellulare: 335 61678, oppure il nostro delegato, il Sig. Giovanni Carboni, al numero: 339 4041724 e prenotare una visita alla tariffa agevolata riservata ai nostri soci di 50€.

ASL ORISTANO: ANTONIO MARIA PINNA E' IL NUOVO DIRETTORE SANITARIO.

È stato nominato il nuovo direttore sanitario facente funzioni della Asl di Oristano, il Dott. Antonio Maria Pinna, già Responsabile del Reparto di Nefrologia e dialisi. Il Dott. Pinna, da sempre vicino all'associazione, ai pazienti ed ai suoi familiari, con la sua straordinaria umanità, la sua rinomata competenza e professionalità e la sua profonda conoscenza della materia, si è contraddistinto per la sua costante partecipazione a diversi organismi e progetti di carattere tecnico e scientifico. A lui, vanno le nostre congratulazioni e l'augurio di un buon lavoro.

La Sede ASNET del Sud Sardegna a Sanluri riparte

Finalmente, dopo il periodo di chiusura causato dalle restrizioni del Covid, la sede per il Sud Sardegna dell'ASNET a Sanluri, al 4° Piano del Polo Culturale degli Scolopi, riapre i battenti. Per chiunque avesse necessità di informazioni sulla legge regionale 11/85, che tutela i pazienti nefropatici e trapiantati di rene della Sardegna o fosse interessato a sostenerci in qualsiasi modo, può fissare un appuntamento contattando il nostro Consigliere Regionale del Direttivo e delegato responsabile di zona Virgilio Secci (nella foto sotto) al numero: 338 4289764, che vi fornirà tutte le informazioni utili e gli orari della sede.



Tesseramento 2022: numeri da record

230 soci. Oltre 70 volontari. Questi i numeri raggiunti, ad oggi, dall'ASNET, nel tesseramento, in questa prima parte del 2022. Un successo inaspettato, un seguito che è il risultato dell'attività svolta nel recente periodo, e che ha visto nell'opera e nella presenza costante dei volontari dell'associazione, il suo fiore all'occhiello. Ricordiamo a tutti coloro i quali volessero far parte della nostra grande famiglia o esserci di supporto in qualsiasi modo, di contattare (anche via whatsapp) allo 070/308675 la segreteria della sede regionale di Quartu Sant'Elena, che osserva i seguenti orari di apertura e chiusura: dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 19.



Ricordiamo con affetto...

“L'ASNET vuole dedicare un ricordo sincero e commosso rivolto a tutti i nostri amici, soci e simpatizzanti, che ci hanno di recente lasciato. L'associazione si stringe affettuosamente ai loro cari, uniti nel ricordo di quanto essi hanno fatto di importante, per loro e per la nostra associazione. Vi sia lieve la terra, cari amici”.



**Pietro
Dessì**



**Bruno
Sossich**



**Arcangelo
Canu**

ELENCO RESPONSABILI DEI CENTRI DIALISI

PROVINCIA DI CAGLIARI E ORISTANO

RESPONSABILE CENTRO	CENTRO DIALISI	CITTA'	TELEFONO
PROF. A. PANI	OSPEDALE "G.BROTZU"	CAGLIARI	070 539491
	OSPEDALE SS TRINITA'	CAGLIARI	070 6095947
DOTT. S. MURTAS	CENTRO DIALISI	QUARTU SANT'ELENA	070 6097332
	OSPEDALE SAN MARCELLINO	MURAUVERA	070 6097701
	POLIAMBULATORIO	MONASTIR	CHIUSO TEMP.
	OSPEDALE SAN GIUSEPPE	ISILI	0782 820359
DOTT. O. MANCA	NUOVA CASA DI CURA	DECIMOMANNU	070 9664949
DOTT. F. CICU	CLINICA SANT'ELENA "KORIAN"	QUARTU SANT'ELENA	070 8605074
DOTT.SSA A. FRESU	CLINICA SAN SALVATORE "KORIAN"	CAGLIARI	070 86053
	OSPEDALE SANTA BARBARA	IGLESIAS	0781 3922231
DOTT. R. PISTIS	PRESIDIO OSPEDALIERO "SIRAI"	CARBONIA	0781 16683397
	CENTRO DIALISI	CARLOFORTE	0781 857389
	CENTRO DIALISI	BUGGERU	0781 548019
DOTT.SSA M.C. CADONI	OSPEDALE NOSTRA SIGNORA DI BONARIA	SAN GAVINO MONREALE	070 9378244
	CENTRO DELLA SALUTE	SERRAMANNA	070 91342867
	OSPEDALE SAN MARTINO	ORISTANO	0783 317278
DOTT. A. PINNA	OSPEDALE "DELOGU"	GHILARZA	0785 560365
	OSPEDALE "MASTINU"	BOSA	0785 225307
DOTT. R. IVALDI	CASA DI CURA "MADONNA DEL RIMEDIO"	ORISTANO	0783 7709156

PROVINCIA DI NUORO E SASSARI

RESPONSABILE CENTRO	CENTRO DIALISI	CITTA'	TELEFONO
DOTT. B. CONTU	OSPEDALE CIVILE "SIGNORA DELLA MERCEDE"	LANUSEI	0782 490231
	POLIAMBULATORIO	TORTOLI	0782 600316
	OSPEDALE SAN FRANCESCO	NUORO	0784 240343
DOTT. F. LOGIAS	OSPEDALE SAN CAMILLO	SORGONO	0784 623364
	POLIAMBULATORIO	SINISCOLA	0784 871308
	CENTRO DIALISI	MACOMER	0785 222365
DOTT.SSA M. COSSU	OSPEDALE CIVILE "SS ANNUNZIATA"	SASSARI	079 2062029
	OSPEDALE SAN CAMILLO	SASSARI	079 2062029
DOTT. L. DI LAURO	OSPEDALE CIVILE	ALGHERO	079 996296
	C.A.L.	PORTO TORRES	079 5049626
	OSPEDALE "ANTONIO SEGNI"	OZIERI	079 779354
DOTT. G. MURA	C.A.L.	BONO	079 791041
	OSPEDALE CIVILE	THIESI	079 8849411
	OSPEDALE SAN GIOVANNI PAOLO II	OLBIA	0789 552280
DOTT. G. FUNDONI	OSPEDALE "P.MERLO"	LA MADDALENA	0789 791221
	OSPEDALE "P. DETTORI"	TEMPIO PAUSANIA	079 678269
	C.A.L.	ARZACHENA	0789 834469

ELENCO DELEGATI DEI CENTRI DIALISI

PROVINCIA DI CAGLIARI E ORISTANO

CENTRO DIALISI	DELEGATO ASSOCIAZIONE	CITTA'	TELEFONO
PRESIDENTE A.S.N.E.T.	BRUNO DENOTTI	CAGLIARI	340 3774167
TRAPIANTATI	GIOVANNI MAROTTO	CAGLIARI	328 1825741
EMODIALISI DOMICILIARE	ANTONELLO LOCCHIE	CAGLIARI	339 8960363
	PAOLO FRONGIA	CAGLIARI	070 523334
OSPEDALE "G. BROTZU"	BERNARDETTA BERNARDINI	CAGLIARI	340 3105225
	DANIELE PODDA	CAGLIARI	345 9276672
OSPEDALE SS TRINITA'	FRANCESCO FRONGIA	CAGLIARI	345 2345962
	CESARE LOI	CAGLIARI	349 5764501
CLINICA SAN SALVATORE "KORIAN"	GIORDANO ARAMINI	CAGLIARI	347 1938705
	ARMANDO CAREDDA	QUARTU SANT'ELENA	338 7095159
CLINICA SANT'ELENA "KORIAN"	MONICA CONGIA	QUARTU SANT'ELENA	391 7736169
C.A.L.	FRANCO CONTU	QUARTU SANT'ELENA	338 3672362
POLIAMBULATORIO	GIUSEPPINA PORCELLA	MONASTIR	348 5306605
	VIRGILIO SECCI	MONASTIR	338 4289764
OSPEDALE SAN MARCELLINO	LUIGI PILIA	MURAUVERA	333 6584280
CENTRO DELLA SALUTE	VIRGILIO SECCI	SERRAMANNA	338 4289764
PRESIDIO OSPEDALIERO "SIRAI"	IGNAZIO SCANO	CARBONIA	347 6350798
	MAURIZIO CANCEDDA	SAN GAVINO MONREALE	347 9413729
OSPEDALE NOSTRA SIGNORA DI BONARIA	MARIANO MARRAS	SAN GAVINO MONREALE	389 1071463
	WALTER UCCHEDDU	SAN GAVINO MONREALE	349 4231345
	VIRGILIO SECCI	SAN GAVINO MONREALE	338 4289764
OSPEDALE SAN MARTINO	GIOVANNI CARBONI	ORISTANO	339 4041724
	PALO FRAU	ORISTANO	347 8966118
CASA DI CURA "MADONNA DEL RIMEDIO"	BONA ATZORI	ORISTANO	347 3019962
DIALISI PERITONEALE	FRANCESCO URRACCI	ORISTANO	340 5585935
OSPEDALE "DELOGU"	ALESSIA BOSIC	GHILARZA	389 9648561

PROVINCIA DI NUORO E SASSARI

CENTRO DIALISI	DELEGATO ASSOCIAZIONE	CITTA'	TELEFONO
OSPEDALE SAN FRANCESCO	MARCO SALVATORE GIOBBE	NUORO	347 1018283
POLIAMBULATORIO	GIUSEPPA FRONTEDDU	DORGALI	347 6453495
OSPEDALE SAN GIUSEPPE	WALTER BASSO	ISILI	348 3894518
OSPEDALE SAN CAMILLO	PAOLA CARTA	SORGONO	328 4642166
	MAURO PIU'	SASSARI	347 7555343
	FABRIZIO ROIANI	SASSARI	333 2664110
OSPEDALE CIVILE "SS ANNUNZIATA"	FRANCO SANNA	SASSARI	338 5263513
	GIANMICHELE SEDDA	SASSARI	070 2062029
	ELISABETTA DAGA	SASSARI	339 7110212
OSPEDALE "ANTONIO SEGNI"	MICHELE PICUS	OZIERI	334 6189742
OSPEDALE CIVILE	SALVATORE ARCA	ALGHERO	349 4373547
C.A.L.	PATRIZIA PISCHEDDA	ARZACHENA	339 6704725
C.A.L.	SALVATORE ARCA	PORTO TORRES	349 4373547